

COMUNE SEUI
PROVINCIA OGLIASTRA

*SERVIZIO
SEZIONE SPERIMENTALE*

REGOLAMENTO

FINALITA' E ACCESSO AI SERVIZI

Articolo 1 Definizioni

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento, i criteri di accesso e l'organizzazione del servizio sezione sperimentale del Comune di Seui, secondo quanto previsto dalle attuali disposizioni legislative e regolamentari regionali e dai successivi provvedimenti applicativi.

2. Ai fini del presente regolamento si intende:
per "Sezione Sperimentale" un servizio socio-educativo, integrativo della scuola dell'infanzia, che accoglie bambine e bambini dai diciotto ai trentasei mesi;

Articolo 2 Finalità'

1. Il Servizio Sezione sperimentale è un servizio socio-educativo di interesse pubblico e rappresenta un investimento sociale ed educativo per una politica di prevenzione e di riconoscimento dei diritti dei più piccoli come persone sociali e attive.

2. Il Servizio Sezione sperimentale offre alle bambine e ai bambini percorsi di socializzazione attraverso esperienze significative e con l'obiettivo fondamentale di garantire il loro benessere psico-fisico.

3. Il Servizio Sezione sperimentale è finalizzato a:
promuovere lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie, relazionali e sociali delle bambine e dei bambini, nel rispetto della loro identità individuale, culturale e religiosa;
sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;
favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
contribuire alla prevenzione delle situazioni di svantaggio fisiche, psichiche e sociali.

4. Tali finalità sono garantite:

da personale educativo professionalmente qualificato che accompagna ed integra l'opera della famiglia in un rapporto costante con questa;

da una corretta definizione e attuazione del progetto educativo;

da spazi adeguati ed opportunamente attrezzati per consentire la realizzazione delle diverse attività;

da una costante e attenta verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati;

da modalità di funzionamento diversificate e flessibili.

5. Il Servizio Sezione sperimentale rappresenta un valido punto d'incontro e di collaborazione tra bambine e bambini, genitori, educatori, famiglie, scuola e comunità locale. Essi costituiscono inoltre un efficace sostegno alle famiglie per le quali i servizi sociali e sociosanitari territoriali elaborano progetti d'intervento mirati.

Articolo 3 Accesso ai servizi 18/36 mesi

1. Possono accedere:

alla Sezione Sperimentale le bambine e i bambini al compimento dei diciotto mesi d'età e fino alla copertura dei posti disponibili.

2. Requisito indispensabile ai fini dell'accesso al Servizio Sezione sperimentale e all'applicazione di una tariffa agevolata è la residenza nel Comune di Seui.

3. Un solo posto è riservato ai bambini non residenti nel Comune di Seui con pagamento della quota intera.

4. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della L.104/92, l'accesso ai Servizi 18/36 è garantito prioritariamente alle bambine e ai bambini con difficoltà nello sviluppo neuro-psicomotorio. Il gruppo di coordinamento pedagogico definirà annualmente il numero massimo di bambini in difficoltà da inserire in ogni servizio.

5. Su richiesta dei genitori, debitamente certificata dai competenti servizi dell'Azienda U.S.L. territoriale, è garantita la frequenza al Servizio Sezione sperimentale delle bambine e dei bambini con difficoltà nello sviluppo neuro-psicomotorio per un ulteriore anno educativo e oltre i limiti di età consentiti.

TITOLO II MODALITA' E PRIORITA' DI AMMISSIONE

Articolo 4 Iscrizioni

1. L'Ammissione al Servizio Sezione sperimentale è subordinata alla presentazione della domanda e della documentazione richiesta.

2. Le domande di iscrizione devono essere presentate annualmente, su apposito modulo, all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Seui.

3. Le bambine e i bambini che già frequentano hanno diritto a conservare il proprio posto nel Servizio Sezione sperimentale fino all'inserimento alla Scuola dell'Infanzia.

4. Vista la presenza di poche unità è prevista la predisposizione di una graduatoria col solo criterio di accesso per età.

Articolo 5 Inserimento

1. Dopo l'approvazione della graduatoria, l'Ufficio Servizi Sociali comunica alle famiglie l'ammissione al servizio e l'importo della retta dovuta.
2. E' previsto nel Servizio Sezione sperimentale un primo incontro assembleare, di norma l'ultima settimana di agosto, al fine di presentare il servizio e rispondere a qualsiasi richiesta di informazioni dei genitori delle bambine e dei bambini ammessi.
3. All'incontro assembleare segue il colloquio individuale con i genitori attraverso il quale si acquisiscono dati e notizie utili per una permanenza al Servizio Sezione sperimentale, si richiede la documentazione medica necessaria e si concordano i tempi e le modalità di inserimento che dovranno necessariamente essere gradualità.
4. Gli inserimenti dei bambini ammessi alla frequenza si effettuano di norma entro due settimane di tempo.
5. L'inserimento delle bambine e dei bambini con difficoltà neuro-psicomotorie è progettato e concordato con i competenti servizi dell'Azienda U.S.L. territoriale che, all'atto della richiesta di iscrizione da parte dei genitori, rilasceranno apposita certificazione di "diagnosi funzionale" prevedendo, se necessario, una specifica figura educativa di supporto.
6. Per garantire un adeguato ambientamento si ritiene indispensabile una programmazione degli inserimenti cadenzata nel tempo, che prevede gradualità dei tempi di permanenza e la presenza di almeno un genitore o di una figura di riferimento significativa.

Articolo 6 Quote di contribuzione

1. Le quote di contribuzione sono le seguenti:

1. quota intera pari ad € 250,00 mensili per i non residenti;
2. quota ridotta pari a € 50,00 mensili per i residenti.

2. Possono essere esentati dal pagamento delle quote contributive gli utenti appartenenti a nuclei familiari con posizioni economiche disagiate valutate dal servizio sociale.

3. Il versamento della quota ridotta deve essere versato per mensilità anticipate dopo la conferma della frequenza, decorsi 15 gg dall'inserimento.

4. La ricevuta del versamento deve essere consegnata a scuola al personale educativo che altrimenti non può accettare il bambino.

TITOLO III ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 6 Calendario annuale

La Sezione Sperimentale segue il calendario scolastico regionale, di norma da metà settembre al 30 giugno.

Articolo 7 Orari di frequenza

1. Il servizio Sezione Sperimentale osserva, di norma, il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì – dalle 8,15 alle 13,15;
2. L'ingresso al Servizio è consentita entro e non oltre le ore 9,00.
3. I bambini usufruiscono del pasto con il pagamento del buono pasto alle stesse tariffe della scuola dell'infanzia.

Articolo 8 Ricongiungimento

1. Negli orari di uscita previsti, i bambini potranno essere affidati esclusivamente ai genitori o a persone da questi designati, per iscritto, al momento dell'inserimento. Ogni modifica, anche temporanea, delle persone incaricate deve essere preventivamente comunicata, per iscritto, alla referente. La persona autorizzata dovrà essere presentata dal genitore o presentarsi all'educatrice munita di documento di riconoscimento.

2. Nel caso di affidamento giudiziale del bambino ad uno solo dei genitori o ad altra persona, l'affidatario dovrà esibire il provvedimento legale di affidamento.

Articolo 9 Malattia

1. In caso di assenza per malattia superiore ai 5 giorni, la riammissione del bambino è subordinata alla presentazione di idoneo certificato medico. Qualora l'assenza si protragga per un periodo superiore ai 30 giorni continuativi, il

- mantenimento del posto è subordinato alla presentazione della documentazione attestante la situazione sanitaria.
2. Il Dirigente, previa verifica della documentazione presentata, si riserva la facoltà di ridurre temporaneamente la retta, in percentuale non superiore al 50%, a decorrere dal 31° giorno di assenza per malattia e sino al rientro del bambino.
 3. In caso di situazioni di emergenza ed urgenza, che possano riguardare le bambine e i bambini, verranno tempestivamente avvisati i genitori e, se il caso, i servizi sanitari di pronto intervento. Anche a tal fine, i genitori hanno l'obbligo di lasciare uno o più recapiti telefonici.
 4. Il personale del Servizio Sezione sperimentale non è autorizzato alla somministrazione di farmaci.

Articolo 10 Percorso educativo

1. Il Servizio Sezione sperimentale offre una serie di spazi "a misura di bambino", nei quali i piccoli sono stimolati ad esprimere le proprie potenzialità.
2. Tutto ciò viene realizzato sulla base di un percorso educativo promosso e attuato collegialmente da tutte le figure professionali presenti nel servizio e condiviso con le famiglie. Durante l'intera giornata il gruppo svolge la propria attività con le seguenti articolazioni:
accoglienza;
attività individuale e/o di gruppo in relazione alle esigenze socio-affettive, motorie e cognitive;
routines: pasto, cambio e riposo;
ricongiungimento con la famiglia secondo l'orario stabilito.
3. Il percorso educativo si definisce attraverso:
l'inserimento, che si realizza in modo graduale con la presenza della famiglia;
l'osservazione, finalizzata alla conoscenza dei bisogni per l'identificazione e il raggiungimento degli obiettivi specifici;
la programmazione, che è mirata all'acquisizione delle competenze che portano il bambino al raggiungimento della propria autonomia e della socializzazione;
la verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati.
4. Per assicurare un ottimale e utile percorso educativo la frequenza del bambino al Servizio Sezione sperimentale deve avere carattere di continuità.

Articolo 11 Alimentazione

1. Nella Sezione Sperimentale è previsto il servizio di mensa scolastica e una merenda al mattino portata dai bambini.
2. La preparazione e somministrazione degli alimenti è controllata sotto l'aspetto qualitativo e igienico conformemente al Decreto Legislativo 26.5.1997, n. 155 (HACCP) e s.m.ed i., contenente norme generali di igiene dei prodotti alimentari e modalità di verifica dell'osservanza di tali norme.
3. Le bambine e i bambini che devono seguire diete speciali per disturbi o allergie, devono presentare una documentazione clinica sottoscritta da un allergologo o una certificazione del pediatra di base recante la dieta consigliata e la durata della stessa.

Articolo 12 Personale

L'Amministrazione si avvale del Gruppo di Coordinamento Pedagogico, costituito dal coordinatore del servizio nella persona dell'Operatore Sociale e dal personale in servizio, al fine di garantire l'identità educativa. Il Gruppo di Coordinamento svolge funzioni di indirizzo pedagogico, di raccordo tra il Servizio Sezione sperimentale e tra le diverse istituzioni del territorio.

Nel Servizio Sezione sperimentale operano le seguenti figure professionali:

Coordinatore pedagogico dell'Amministrazione, nella figura dell'Operatore Sociale, che assicura la progettualità pedagogica, svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico agli operatori del servizio e cura i rapporti con le famiglie e con le altre istituzioni del territorio;

Referente della ditta che gestisce il servizio, che svolge compiti di organizzazione generale, di coordinamento interno del personale e di attuazione del progetto educativo-didattico del servizio, in collaborazione con il coordinatore pedagogico;

Educatore, che cura lo sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale delle bambine e dei bambini, progetta, documenta e verifica (in collaborazione con tutta l'équipe educativa) il lavoro svolto con le bambine e i bambini; collabora con i genitori e li sostiene in un'ottica di continuità del processo educativo;

Addetti ai servizi generali che curano l'alimentazione, l'igiene degli ambienti e svolge funzioni di supporto all'attività educativa in possesso di titolo specifico di cui alle deliberazione RAS 62/24 del 14.11.2008 art.7.

TITOLO IV PARTECIPAZIONE

Articolo 13 Trasparenza

L'Amministrazione garantisce l'informazione sulle regole di accesso, sulle caratteristiche e le finalità dei servizi e delle attività che si svolgono. Assicura la trasparenza nella gestione dei servizi, promuovendo la partecipazione delle famiglie.

Articolo 14 Partecipazione delle famiglie

È previsto un coinvolgimento attivo delle famiglie all'interno dei servizi, attraverso le seguenti modalità: partecipazione al percorso d'inserimento; scambio informativo quotidiano con l'educatrice; partecipazione agli incontri periodici per la condivisione del percorso educativo; partecipazione alle feste organizzate all'interno dei servizi; partecipazione ad attività in sezione; partecipazione ad incontri a tema.

Articolo 15 Customer's satisfaction

L'Amministrazione avvia periodicamente iniziative volte a rilevare la qualità del servizio percepita dall'utenza (customer's satisfaction). A tal fine i servizi forniranno alle famiglie idonei strumenti di gradimento ed utilizzeranno i risultati dell'indagine per migliorare l'offerta.

TITOLO V NORME FINALI

Articolo 16 Proposte e reclami

I genitori delle bambine e dei bambini iscritti al Servizio Sezione sperimentale possono indirizzare all'Amministrazione reclami, proposte e osservazioni critiche redatti in forma scritta. Il Settore Servizio Sociale si impegna a rispondere ai reclami entro dieci giorni dal ricevimento.

Articolo 17 Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle leggi vigenti ed in particolare alla L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, al Regolamento di attuazione dell'art.43 della L.R. n. 23/05 (D.P.G.R. n.4 del 22/07/2008) e alla D.G.R. n.62/24 del 14/11/2008, nonché alle successive disposizioni in materia.

Articolo 18 Entrata in vigore e abrogazioni

Il presente regolamento entra in vigore a partire dal giorno successivo a quello dell'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.